

PRESENTAZIONE OPUSCOLO

"Patologie oncologiche e invalidanti. Quello che è importante sapere per le lavoratrici e i lavoratori"

Roma

19 aprile 2012

"Sala D'Antona"

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Resoconto stampa

Adnkronos Salute - Roma, 19 aprile 2012.

TUMORI: SU DIRITTI DEI LAVORATORI MALATI OPUSCOLO MINISTERO LAVORO

Una diagnosi di cancro, già terribile da affrontare, non può significare anche discriminazione sul lavoro. E' l'obiettivo che ha guidato la realizzazione del piccolo opuscolo messo a punto dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e presentato questa mattina dal ministro Elsa Fornero, dalla Consigliera nazionale Parità, Alessandra Servidori e da diverse associazioni che hanno aderito all'iniziativa.

La pubblicazione - "Patologie oncologiche invalidanti. Quello che è importante sapere per le lavoratrici e i lavoratori" - fornisce in modo sintetico, nello spazio di un agile pieghevole, tutte le informazioni utili al malato e ai familiari: il diritto al part-time; i congedi; gli eventuali sostegni economici; le tutele legate ai contratti collettivi, i passi da fare per la domanda di invalidità civile. Sono già 15 mila le copie stampate, che saranno, al momento, distribuite in tutte le sedi del ministero del Lavoro. Ma l'obiettivo è arrivare a tutti i lavoratori.

"Ci piacerebbe - spiega Alessandra Servidori - distribuire una copia dell'opuscolo insieme al contratto di lavoro" e in tutte le sedi dove i lavoratori cercano informazioni: patronati, associazioni sindacati. I diversi partner che, a fianco del ministero, hanno promosso l'iniziativa - Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confsal, Favo, Aimac e Komen Italia - hanno a disposizione il modello che distribuiranno attraverso i propri canali.

Oggi, in Italia, secondo i dati della Favo (Federazione delle associazioni di volontariato oncologico) ci sono 2 milioni di persone che hanno avuto nella vita una diagnosi di tumore, di cui 700 mila in età lavorativa. E il 90% vorrebbe lavorare, non solo per il denaro ma anche per conservare una propria progettualità. E le cure attuali danno buone speranze: oggi il ritorno al lavoro avviene dopo circa 4 mesi dalla diagnosi contro i 17 mesi di 10 anni fa.

"Spero che questo opuscolo - ha detto il ministro Fornero- non rimanga un semplice volantino ma possa arrivare in tutti i luoghi dove i lavoratori possano informarsi". Per i malati oncologici uno dei problemi è quello di "non essere lasciati soli. Mia figlia è oncologa, conosco questi problemi anche dal punto di vista di chi deve cercare risposte e cure a questa terribile malattia. E' importantissimo che la patologia non discrimini sul lavoro. Per questo l'opuscolo è una piccola cosa, ma molto importante".

Il Sole 24 Ore - Roma, 19 aprile 2012.

MALATI DI TUMORE: UN OPUSCOLO CHIARISCE I DIRITTI SUL LAVORO

Una brochure di tre pagine per chiarire quali sono i diritti dei lavoratori che si ammalano di cancro. Il pieghevole è stato presentato stamattina al ministero del Lavoro dal ministro Elsa Fornero ed è il frutto del lavoro dei consiglieri di parità insieme a Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confsal, Favo, Aimac e Komen Italia.

«Una piccola cosa molto importante - ha detto Fornero - che può far cambiare il Paese e che punta a far sentire i malati meno soli». Contro ogni discriminazione, l'opuscolo spiega quali sono i passi da compiere per chiedere l'invalità civile o come passare al part time, come usufruire dei congedi e quali diritti hanno i familiari. Insomma: riempie un vuoto informativo e rafforza i diritti perché non conoscerli equivale a non pretenderne il rispetto.

La brochure è stata stampata in 15mila copie e sarà distribuita a partire dalle sedi del ministero del Lavoro e poi «nei centri per l'impiego, nei patronati, e in Asl e ospedali», come ha spiegato la consigliera nazionale di Parità, Alessandra Servidori, anche se l'obiettivo è che «l'opuscolo venga consegnato insieme alla copia del contratto di lavoro».

Soddisfatti i pazienti. Elisabetta Iannelli, segretario della Favo, la federazione delle associazioni di volontariato oncologico, ha ricordato che «in Italia ci sono due milioni di persone che hanno avuto una diagnosi di cancro, delle quali circa 700mila in età lavorativa, tra i 18 e i 65 anni». E «oggi chi ha una diagnosi di cancro riesce nella maggior parte dei casi a rientrare al lavoro già quattro mesi dopo la diagnosi», mentre dieci anni fa il rientro avveniva mediamente dopo 17 mesi.

DIRE - Roma, 19 aprile 2012.

SALUTE. OPUSCOLO PER ONCOLOGICI, FORNERO: MALATI SIANO MENO SOLI

Sarà distribuito in 15mila copie nelle sedi sindacali, nei centri per l'impiego e nelle strutture sanitarie l'opuscolo dal titolo 'Patologie oncologiche e invalidanti,

quello che e' importante sapere per la lavoratrici e i lavoratori', presentato stamattina al ministero del lavoro di via Flavia.

Illustrata dal ministro Elsa Fornero e dalla Consigliera nazionale di parita' Alessandra Servidori l'iniziativa vede come partner Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confsal, Favo e Komen. L'obbiettivo e' di fornire ai malati oncologici informazioni semplici e chiare sui diritti che hanno come lavoratori e quelli delle loro famiglie.

Per Fornero si tratta di un esempio di quelle "piccole cose molto importanti che cambiano, o possono cambiare, il paese" e mostrano "sensibilita' e senso civico". Il ministro sottolinea che "spesso si annunciano cose che poi non vengono concluse: quella dell'annuncio e' pratica che vorremo fosse meno presente. Ci piace la realizzazione". Fornero mette in evidenza anche l'importanza che l'opuscolo "sia distribuito in tutti luoghi in cui puo' essere letto e aiuti i malati a essere meno soli".

Sono due milioni le persone che in Italia hanno avuto una diagnosi di cancro, di cui 700 mila in eta' lavorativa. In questi anni si sono fatti passi avanti sul mantenimento dell'attivita' lavorativa di questi malati che oggi in media rientrano a lavoro dopo 4 mesi dalla diagnosi, mentre 10 anni fa rientravano dopo 17 mesi.

ASCA - Roma, 19 aprile 2012.

LAVORO: CAMPAGNA MINISTERO, 15 MILA OPUSCOLI SU PATOLOGIE ONCOLOGICHE

"Patologie oncologiche e invalidanti, quello che e' importante sapere per le lavoratrici e i lavoratori". E' l'opuscolo presentato oggi a Roma promosso dal ministero del Lavoro insieme a Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confsal, Favo AIMaC e Komen Italia alla presenza del ministro Elsa Fornero.

La pubblicazione, spiegano i promotori, fornisce con chiarezza ai lavoratori affetti da patologie oncologiche e invalidanti, le principali informazioni sui propri diritti e quelli dei propri familiari in un momento difficile della vita.

Saranno distribuiti 15 mila opuscoli "nei presidi territoriali - ha spiegato la Consigliera nazionale di parita', Alessandra Servidori - nei patronati, nei centri dell'impiego e negli ambulatori oltre che in tutte le sedi ministeriali. Ci piacerebbe riuscire a consegnare l'opuscolo al momento della consegna della copia del contratto di lavoro".

"La cosa importante - ha concluso la Fornero - e' che questo progetto si realizzi e che aiuti le persone malate a sentirsi meno sole e piu' comprese dalla comunita'".

ANSA - Roma, 19 aprile 2012.

LAVORO: DA MINISTERO'VADEMECUM'PER DIRITTI MALATI ONCOLOGICI
15MILA OPUSCOLI; FORNERO,SCELTA IMPORTANTE,STOP DISCRIMINAZIONI

Un 'vademecum' di tre pagine, per indicare a tutti i lavoratori che incorrono in una diagnosi di cancro quali diritti hanno e come farli valere. E' stato presentato questa mattina al ministero del Lavoro dal ministro Elsa Fornero che ha sottolineato come si tratti "di una piccola cosa molto importante che puo' fare cambiare il Paese" e che ha l'obiettivo di "far sentire i malati meno soli" e di eliminare la malattia come forma di "discriminazione" sul lavoro.

L'opuscolo, messo a punto dai consiglieri di parita' insieme a Cgil, Cisl, Uil, Ugil, Confsal, Favo, Aimag e Komen Italia, spiega ad esempio i passi da compiere per chiedere l'invalidita' civile o il diritto del lavoratore di chiedere il passaggio al part-time, e sara' distribuito inizialmente in 15mila copie, a partire dalle sedi del ministero del lavoro, e "nei centri per l'impiego, i patronati, e in Asl e ospedali", come ha spiegato la consigliera nazionale di Parita', Alessandra Servidori, anche se l'obiettivo e' che "l'opuscolo venga consegnato insieme alla copia del contratto di lavoro".

In Italia, ha ricordato Elisabetta Iannelli, segretario della Federazione delle associazioni di volontariato oncologico (Favo),"ci sono due milioni di persone che hanno avuto una diagnosi di cancro, delle quali circa 700mila in eta' lavorativa, tra i 18 e i 65 anni". E, ha aggiunto,"oggi chi ha una diagnosi di cancro riesce a rientrate al lavoro", come vogliono fare "il 90% dei malati", gia' "quattro mesi dopo la diagnosi, mentre dieci anni fa il rientro avveniva mediamente dopo 17 mesi".

Un lavoro "intenso e concorde" ha sottolineato ancora il ministro, e soprattutto "portato a termine". Sarebbe meglio, ha auspicato il ministro archiviare "la pratica dell'annuncio di intenzioni. Noi vorremmo ci fossero sempre annunci di cose reali e realizzate come questa" che e' "una dimostrazione di sensibilita' e di senso civico che prende in considerazione il malato in un momento molto difficile".

AGENPARL - Roma, 19 aprile 2012.

TUMORI: CISL, SODDISFAZIONE PER VARO OPUSCOLO

"La Cisl è soddisfatta del varo dell'opuscolo informativo per le lavoratrici ed i lavoratori affetti da patologie oncologiche presentato oggi". E' quanto si legge in una nota della Cisl, in riferimento all'opuscolo messo a punto dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e presentato questa mattina dal ministro Elsa Fornero, dalla Consigliera nazionale Parita', Alessandra Servidori e da diverse associazioni che hanno aderito all'iniziativa.

"Si tratta di una iniziativa nata sotto l'egida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'impegno diretto dell'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità, frutto di un lavoro al quale la Cisl ha dato un contributo attivo e costruttivo. Lo strumento nato ha tra le sue finalità la centralità della persona - che è la priorità della Cisl - al punto di fornire quelle prime indicazioni utili ad orientarsi rispetto ai diritti previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale e di secondo livello, territoriale e aziendale".

"Il tema delle patologie oncologiche e invalidanti- continua il comunicato- oggi rappresenta una questione di prioritaria e drammatica importanza a fronte dell'aumento del numero di casi in Italia che tocca da vicino le persone e le proprie famiglie avendo ripercussioni dirette anche nella vita lavorativa". "Ecco perché-conclude- è essenziale per la Cisl mantenere alta l'attenzione e l'impegno sul tema della tutela della salute e sicurezza sul lavoro con una attenzione particolare alle specificità di genere".

AGENPARL - Roma, 19 aprile 2012.

TUMORI: PORRO (UGL), OPUSCOLO UTILE ABBIA CAPILLARE DIFFUSIONE

"Uno strumento utile, al quale hanno collaborato, con la consigliera di parità, i sindacati e le associazioni che raggruppano i malati e i loro parenti, per promuovere un'adeguata informazione di lavoratrici e lavoratori che, insieme alle loro famiglie, si trovano purtroppo a dover affrontare il dramma della malattia". Lo dichiara in una nota il segretario confederale dell'Ugl, Marina Porro, che oggi ha partecipato alla presentazione dell'opuscolo con il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, la consigliera di parità, Alessandra Servidori, e tutte le altre associazioni che hanno aderito all'iniziativa.

"La capillare diffusione come orientamento per chi si trova alle prese con il tumore. Da parte nostra, lo faremo avere a tutte le strutture sindacali e dei servizi in modo che possa essere duplicato e quindi ne venga moltiplicata la tiratura".
